

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA
Sede: VIA DEL TEATRO 8 MODENA MO
Capitale sociale: 1.032.914,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 02757090366
Codice fiscale: 02757090366
Numero REA: 328496
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO): 903100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.685	9.789

	31/12/2024	31/12/2023
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	6.685	9.789
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	791.011	819.299
2) impianti e macchinario	490.966	164.157
3) attrezzature industriali e commerciali	10.059	12.590
4) altri beni	33.927	32.051
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	1.325.963	1.028.097
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	1.332.648	1.037.886
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	90.648	84.231
<i>Totale rimanenze</i>	90.648	84.231
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	755.195	972.610
esigibili entro l'esercizio successivo	755.195	972.610
5-bis) crediti tributari	628.527	555.075
esigibili entro l'esercizio successivo	628.527	555.075
5-quater) verso altri	1.725.446	1.207.290
esigibili entro l'esercizio successivo	1.725.446	1.207.290
<i>Totale crediti</i>	3.109.168	2.734.975
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	480.068	1.662.969
3) danaro e valori in cassa	1.596	1.294
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	481.664	1.664.263
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	3.681.480	4.483.469
D) Ratei e risconti	127.890	334.475
<i>Totale attivo</i>	5.142.018	5.855.830
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.114.328	2.639.522
I - Capitale	1.032.914	1.032.914
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1.000.000	999.999
<i>Totale altre riserve</i>	1.000.000	999.999

	31/12/2024	31/12/2023
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	606.610	1.000.293
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(525.196)	(393.684)
Totale patrimonio netto	2.114.328	2.639.522
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	290.989	265.297
D) Debiti		
4) debiti verso banche	284.400	344.461
esigibili entro l'esercizio successivo	62.073	60.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	222.327	284.400
7) debiti verso fornitori	1.406.932	1.285.240
esigibili entro l'esercizio successivo	1.406.932	1.285.240
12) debiti tributari	115.603	99.809
esigibili entro l'esercizio successivo	115.603	99.809
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.077	54.700
esigibili entro l'esercizio successivo	40.077	54.700
14) altri debiti	102.944	136.184
esigibili entro l'esercizio successivo	102.944	136.184
<i>Totale debiti</i>	<i>1.949.956</i>	<i>1.920.394</i>
E) Ratei e risconti	786.745	1.030.617
<i>Totale passivo</i>	<i>5.142.018</i>	<i>5.855.830</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.418.481	1.370.904
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	5.266.476	4.971.874
altri	30.800	132.797
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>5.297.276</i>	<i>5.104.671</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.715.757</i>	<i>6.475.575</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	309.154	179.368

	31/12/2024	31/12/2023
7) per servizi	4.536.837	4.293.229
8) per godimento di beni di terzi	213.661	251.022
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.328.808	1.317.355
b) oneri sociali	393.088	396.376
c) trattamento di fine rapporto	51.677	49.312
e) altri costi	6.131	6.001
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.779.704</i>	<i>1.769.044</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.104	14.970
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	146.008	107.717
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>149.112</i>	<i>122.687</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.416)	661
14) oneri diversi di gestione	242.279	248.548
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.224.331</i>	<i>6.864.559</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(508.574)	(388.984)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	21.426	38.018
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>21.426</i>	<i>38.018</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>21.426</i>	<i>38.018</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	11.169	12.467
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>11.169</i>	<i>12.467</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(57)	(96)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>10.200</i>	<i>25.455</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(498.374)	(363.529)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.822	30.155
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>26.822</i>	<i>30.155</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(525.196)	(393.684)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(525.196)	(393.684)
Imposte sul reddito	26.822	30.155
Interessi passivi/(attivi)	(10.257)	(25.551)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(508.631)</i>	<i>(389.080)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(51.677)	49.312
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(149.112)	124.211
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(200.789)</i>	<i>173.523</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(709.420)</i>	<i>(215.557)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.417)	662
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	217.415	(59.861)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	121.692	164.407
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	206.585	(207.828)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(243.872)	793.486
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(248.082)	(1.835)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>47.321</i>	<i>689.031</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(662.099)</i>	<i>473.474</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	10.257	25.551
(Imposte sul reddito pagate)	(26.822)	(30.155)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(16.565)</i>	<i>(4.604)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(678.664)	468.870
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(443.874)	(31.268)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(6.262)

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(443.874)	(37.530)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.012	(58.114)
(Rimborso finanziamenti)	(62.073)	(60.061)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(60.061)	(118.175)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.182.599)	313.165
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.662.969	1.349.130
Danaro e valori in cassa	1.294	1.968
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.664.263	1.351.098
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	480.068	1.662.969
Danaro e valori in cassa	1.596	1.294
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	481.664	1.664.263
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato, si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte – con il consenso del Collegio Sindacale - nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Spese di manutenzione su beni di terzi ed allestimento opere	5 anni

Costi di impianto e di ampliamento

Le spese sostenute dalla Fondazione per modifiche alla statuto sono state iscritte al loro costo di acquisto

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Le spese sostenute per l'acquisto di licenze software e per il sito internet sono state iscritte al costo.

Spese di manutenzione su beni di terzi ed allestimento opere

Le spese sostenute e capitalizzate negli anni 2014, 2016 e 2017 per le manutenzioni straordinarie effettuate su immobili del Comune di Modena sono state iscritte al costo e sono state ammortizzate.

Nel corso del 2015 e del 2018 sono stati acquistati beni e diritti per l'allestimento di opere: risultano iscritti al costo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal

momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	19%
Attrezzature e Arredi	15,5%
Impianti di videosorveglianza	15,5%
Automezzi	20%
Mobili ufficio	12%
Macchine da ufficio elettroniche	20%
Beni di costo unitario inferiore ad euro 516,46	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali acquistate sia nel corso del 2020 che del 2021 oltre che al 2022 è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

In particolar modo si tratta dei contributi ottenuti in conformità dell'art. 1 commi 184-197 Legge 160/2109 nonché art.1 commi 1051 – 1063 Legge 178/2020.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Le giacenze di magazzino di materiale pubblicitario e gadget sono state valutate a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.294	46.704	228.287	276.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.294	36.915	228.287	266.496
Valore di bilancio	-	9.789	-	9.789
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	3.104	-	3.104
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(3.104)</i>	-	<i>(3.104)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	1.294	46.704	228.287	276.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.294	40.019	228.287	269.600
Valore di bilancio	-	6.685	-	6.685

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	942.935	986.799	174.604	359.415	2.463.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.636	822.642	162.014	327.364	1.435.656
Valore di bilancio	819.299	164.157	12.590	32.051	1.028.097
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	428.025	1.450	14.399	443.874
Ammortamento dell'esercizio	28.288	101.216	3.981	12.523	146.008
<i>Totale variazioni</i>	<i>(28.288)</i>	<i>326.809</i>	<i>(2.531)</i>	<i>1.876</i>	<i>297.866</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	942.935	1.414.824	176.054	373.814	2.907.627
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.924	923.858	165.995	339.887	1.581.664
Valore di bilancio	791.011	490.966	10.059	33.927	1.325.963

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative a depositi cauzionali e non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 – bis dell'art.2426 del codice civile, i criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	84.231	6.417	90.648
Totale	84.231	6.417	90.648

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	972.610	(217.415)	755.195	755.195
Crediti tributari	555.075	73.452	628.527	628.527
Crediti verso altri	1.207.290	518.156	1.725.446	1.725.446
Totale	2.734.975	374.193	3.109.168	3.109.168

Crediti verso altri

Descrizione	Importo al 31.12.2024
- INPS per anticipazione FIS	12.001,40
Anticipi a fornitori	2.134,00
Crediti diversi	15.168,94
Depositi cauzionali	788,45
Fornitori saldo dare	767,17
Totale	30.859,96
Crediti tributari	
Crediti v/Erario per ritenute	5.570,87
Credito acconto imposta Irap	30.047,00
Credito erario Ires	4.884,62
Credito imposta	26.377,87
Crediti verso Erario per Iva	561.647,00
Totale	628.527,36

In dettaglio, l'ammontare dei contributi in conto esercizio da riscuotere suddiviso tra i diversi enti

Descrizione	Importo al 31.12.2024
Contributo da soci fondatori	1.034.239,44
Contributo da parte dello Stato	402.821,34
Contributo da parte della regione	207.199,45
Europa Creativa	10.325,75
Altri	40.000,00
Totale	1.694.585,98

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.662.969	(1.182.901)	480.068
danaro e valori in cassa	1.294	302	1.596
Totale	1.664.263	(1.182.599)	481.664

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	334.475	(206.585)	127.890
Totale ratei e risconti attivi	334.475	(206.585)	127.890

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	-Risconti attivi	127.890
	Totale	127.890

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito – escludendo la posta relativa alla riserva da arroton, di valenza puramente contabile – dal Fondo di dotazione, il cui ammontare è stato annualmente ricostituito dai soci fondatori che hanno provveduto, in tal modo, a coprire le perdite degli esercizi passati e dalla riserva di ricostituzione del fondo di dotazione.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.032.914	-	-	-	1.032.914
Varie altre riserve	999.999	1	-	-	1.000.000
Totale altre riserve	999.999	1	-	-	1.000.000
Utili (perdite) portati a nuovo	1.000.293	1	393.684	-	606.610
Utile (perdita) dell'esercizio	(393.684)	393.684	-	(525.196)	(525.196)
Totale	2.639.522	393.686	393.684	(525.196)	2.114.328

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1.000.000
Totale	1.000.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'art. 6 dello statuto della Fondazione esclude la possibilità di distribuire utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della stessa.

L'utilizzo del fondo di dotazione a titolo di copertura delle perdite dell'esercizio è stata pari a:

- esercizio 2002 - euro 792.382=
- esercizio 2003 - euro 778.673=
- esercizio 2004 - euro 714.602=
- esercizio 2005 - euro 1.014.944=
- esercizio 2006 - euro 1.032.127=
- esercizio 2007 - euro 568.086=

- esercizio 2008 - euro 545.875=
- esercizio 2009 - euro 162.076=
- esercizio 2010 - euro 68.634=
- esercizio 2011 - euro 94=
- esercizio 2012 - euro 230.457=
- esercizio 2013 - euro 121.991=

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	265.297	44.034	18.342	25.692	290.989
Totale	265.297	44.034	18.342	25.692	290.989

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore

a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	344.461	(60.061)	284.400	62.073	222.327
Debiti verso fornitori	1.285.240	121.692	1.406.932	1.406.932	-
Debiti tributari	99.809	15.794	115.603	115.603	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.700	(14.623)	40.077	40.077	-
Altri debiti	136.184	(33.240)	102.944	102.944	-
Totale	1.920.394	29.562	1.949.956	1.727.629	222.327

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Il debito assistito da garanzia ipotecaria rappresenta il mutuo del valore originario di 600.000,00€ contratto con Unicredit e finalizzato all'acquisto dell'immobile; il contratto di mutuo prevede i seguenti patti:

- rimborso in 120 rate mensili posticipate
- tasso d'interesse applicato è fisso e nella misura del 3,30%
- è stata fissata una commissione per estinzione anticipata pari al 3,30% del capitale restituito anticipatamente

l'ipoteca concessa sull'immobile sito in Via dell'Industria n.58 a Modena è pari a 1.200.000,00€.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	284.400	284.400	-	284.400
Debiti verso fornitori	-	-	1.406.932	1.406.932
Debiti tributari	-	-	115.603	115.603
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	40.077	40.077

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	-	-	102.944	102.944
Totale debiti	284.400	284.400	1.665.556	1.949.956

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	225.667	(14.296)	211.371
Risconti passivi	804.950	(229.576)	575.374
Totale ratei e risconti passivi	1.030.617	(243.872)	786.745

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	ratei passivi	211.371
	risconti passivi	14.663
	Contributo Europa Creativa	560.710
	Totale	786.745

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	ratei 14°, ferie ,permessi	81.081,81
	Quote abbonamenti	130.289,28
	totale RATEI PASSIVI	211.371
	Sponsorizzazione stag. 2023 Tommaso Grandi e Franceschelli	3.500,00
	Contributi sostenitori vari	3.000,00
	quote iscriz. scuola Voci Bianche	895,57
	Acq. Biglietti	480,91
	Contributo c/Impianti per acquisto beni strumentali	6.786,92
	totale RISCONTI PASSIVI	14.663

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Nelle seguenti tabelle sono ripartiti i contributi in conto esercizio ai quali sono da aggiungere il contributo in conto impianti ai sensi dell'art 1 L 160/2019 e L 178/2020 per un ammontare di 4.225,65€ rilevati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, oltre ad un contributo in conto capitale della Regione Emilia-Romagna pari a 9.500,00€

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Stato	1.121.690,40
	Regione Emilia-Romagna	514.599,03
	Europa Creativa	40.599,99

Stato – progetto PNRR	40.000,00
Altri enti	19.850,00
Soci fondatori	1.937.531,04
Sostenitori Aderenti	38.000,00
Sostenitori	47.300,00
Contributi Legge Art Bonus	1.480.708,62
Totale contributi in conto esercizio	5.240.279,08

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Altri contributi :	
	Contributi c/capitale Regione E.Romagna	9.500,00
	Contributo c/impianti per acquisto beni strumentali	4.225,65
Totale altri contributi		13.725,65

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nelle seguenti tabelle sono illustrate le ripartizioni dei costi della produzione:

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Acquisto materiale pubblicitario	59.229,18
	Acquisto merci per la rivendita	150.875,48
	Acquisto materiale di consumo	40.505,84
	Acquisto beni per opere prodotte	50.299,79
	Altri acquisti	8.243,88
	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	308.154

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Servizi per attività teatrale	1.963.686,89
	Facchinaggio e trasporti	70.312,00
	Spese per pulizie e vigilanza	68.066,38
	Consulenze professionali	320.217,03
	Pubblicità e affissioni	323.778,32
	Manutenzioni su beni di terzi e propri	120.549,94
	Utenze varie	48.229,88
	Servizi fotografici, video e traduzioni	65.205,00
	Docenti corso formazione	63.303,94
	Portineria e biglietteria	172.610,49
	Bevande, rinfreschi e spese di rappresentanza	32.082,60
	Personale artistico autonomo e estero	1.154.764,72
	Servizi di trasporto	42.453,13
	Altri costi per prestazioni di servizi	91.576,68
	Costi per servizi	4.536.837

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Noleggi per allestimenti	195.135,75
	Noleggi macchinari e attrezzature	17.660,82
	Noleggi spazi e sale	864,00
	Costi per godimento di beni di terzi	213.661

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Spese di cancelleria e valori bollati	6.566,14
	Sopravvenienze passive	11.875,49
	Contributi ad enti e associativi	10.470,00
	Abbonamenti, libri, pubblicazioni	9.727,67
	Altri oneri di gestione	203.639,7
	Oneri diversi di gestione	248.548,00

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	Importo
Interessi passivi su conti correnti	676,82
Interessi passivi indeducibili	27,82
Interessi passivi di mutuo	10.464,16
Differenze di cambio passive	56,58
Interessi attivi su conto corrente	21.426,26-
Proventi e oneri finanziari	10.200

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali..

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico, oltre a ritenere più prudente non rilevare le imposte anticipate sulle perdite fiscali

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	12	29	41

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo.

Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

L'attività dell'Organo amministrativo è stata prestata a titolo gratuito

L'attività dei sindaci effettivi è stata prestata a titolo gratuito.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Fidejussioni ricevute da istituti di credito

Si tratta di una garanzia richiesta dalla SIAE e fornita da Unicredit Banca Spa

Importo	
Garanzie	10,329
di cui reali	-

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si segnala quanto segue. In considerazione del fatto che questa disposizione ha sollevato questioni interpretative e applicative tuttora irrisolte, la Fondazione ha svolto i necessari approfondimenti e, anche alla luce dei più recenti orientamenti (per tutte Assonime e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili), ritiene che non rientrino nell'ambito dell'obbligo di pubblicazione:

- le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole di mercato;
- le misure rivolte alla generalità delle imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio: ACE);
- vantaggi economici selettivi, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali);

- risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad esempio: Fondimpresa e Fondirigenti), in quanto fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato, che sono finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Pertanto, la Fondazione attesta di aver ricevuto fondi pubblici così ripartiti nella seguente tabella:

Informazioni richieste dalla L. 124/2017, articolo 1, comma 125 anno 2024

Progetto/servizio/ente erogatore	Contributi/incarichi retribuiti anno 2021-2022-2023 incassati nel 2024	Contributi/incarichi retribuiti anno 2024 incassati nel 2024	Contributi/incarichi retribuiti anni 2023-2024 da incassare nel 2025	Altri vantaggi economici	Note sulla colonna altri vantaggi economici
Comune di Modena Settore Cultura		800.000,00	704.355,27	24.500,00	quota non monetaria per uso depositi via del Teatro 3
Regione Emilia Romagna Settore Cultura - LR 13/99	148.122,00	253.020,34	108.437,29		
Regione Emilia Romagna Settore Formazione	124.020,00	54.379,24	98.762,16		
Ministero dei Beni Culturali FNSV art. 18 DM 27 luglio 2017	263.264,20	679.636,01	343.935,99		
Ministero dei Beni Culturali FNSV art. 29 DM 27 luglio 2017	26.066,74	39.233,05	26.421,95		
Ministero dei Beni Culturali FNSV art. 44 progetto speciale			32.463,40		
Fondazione I Teatri di Reggio Emilia	117.700,00		170.315,00		
Fondazione Teatri di Piacenza	702.100,32		319.293,52		
Fondazione Teatro Regio di Parma			15.143,19		

Altre informazioni

Indicatori finanziari

Descrizione	2024		
1. INDICE DI DISPONIBILITA' CORRENTE	$\frac{3.809.370}{2.514.374} =$		1,52
2. DURATA MEDIA DEI CREDITI	$\frac{3.199.816}{6.715.757} \times$	365 =	173,91
3. DURATA MEDIA DEI DEBITI	$\frac{1.727.629}{7.224.331} \times$	365 =	87,29

4. INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI	10.200	=	-0,0015
	6.715.757		

Con riferimento all'esercizio al 31 dicembre 2024, sono stati calcolati i sopra esposti indicatori di natura economico - finanziaria.

L'indice di disponibilità corrente esprime la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a breve termine con la liquidità immediata, attività finanziarie e scorte.

L'indice di durata media dei crediti esprime il tasso di rotazione dei crediti di natura commerciale, indicando la capacità di incasso ed i tempi di dilazione concessi ai clienti. Il valore ha riscontrato un lieve peggioramento rispetto al risultato registrato per l'anno precedente.

L'indice di durata media dei debiti esprime il tasso di rotazione dei debiti di natura commerciale, indicando i tempi di pagamento dei propri fornitori. L'indicatore si attesta su valori in linea con quelli registrati per l'anno precedente.

L'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato complessivo esprime il peso degli oneri finanziari sui ricavi della Fondazione. L'indicatore assume valori tendenti allo zero in forza dell'assenza di debiti finanziari della Fondazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio pari a 525.195,96 mediante la riserva utili portati a nuovo

Nota integrativa, parte finale

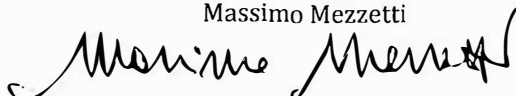
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Modena, 29/04/2025

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Massimo Mezzetti



FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Via del Teatro, 8 – 41121 Modena

Iscritta al n. 18 del Registro delle Persone Giuridiche

presso la Prefettura di Modena

Iscritta con il n. 328496 al R.E.A.

Codice Fiscale: 02757090366

Fondo di dotazione € 1.032.913,80

Bilancio al 31 dicembre 2024

Relazione sulla gestione

Andamento economico

Il rendiconto 2024 presenta correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione quale ente che svolge la sua attività senza fine di lucro e che viene di seguito sintetizzata rinviando alla nota integrativa per la evidenziazione dei dovuti dettagli:

STATO PATRIMONIALE

ALL'ATTIVO	EURO	6.970.253,75
AL PASSIVO	EURO	4.855.926,28
PATRIMONIO NETTO	EURO	2.639.523,43

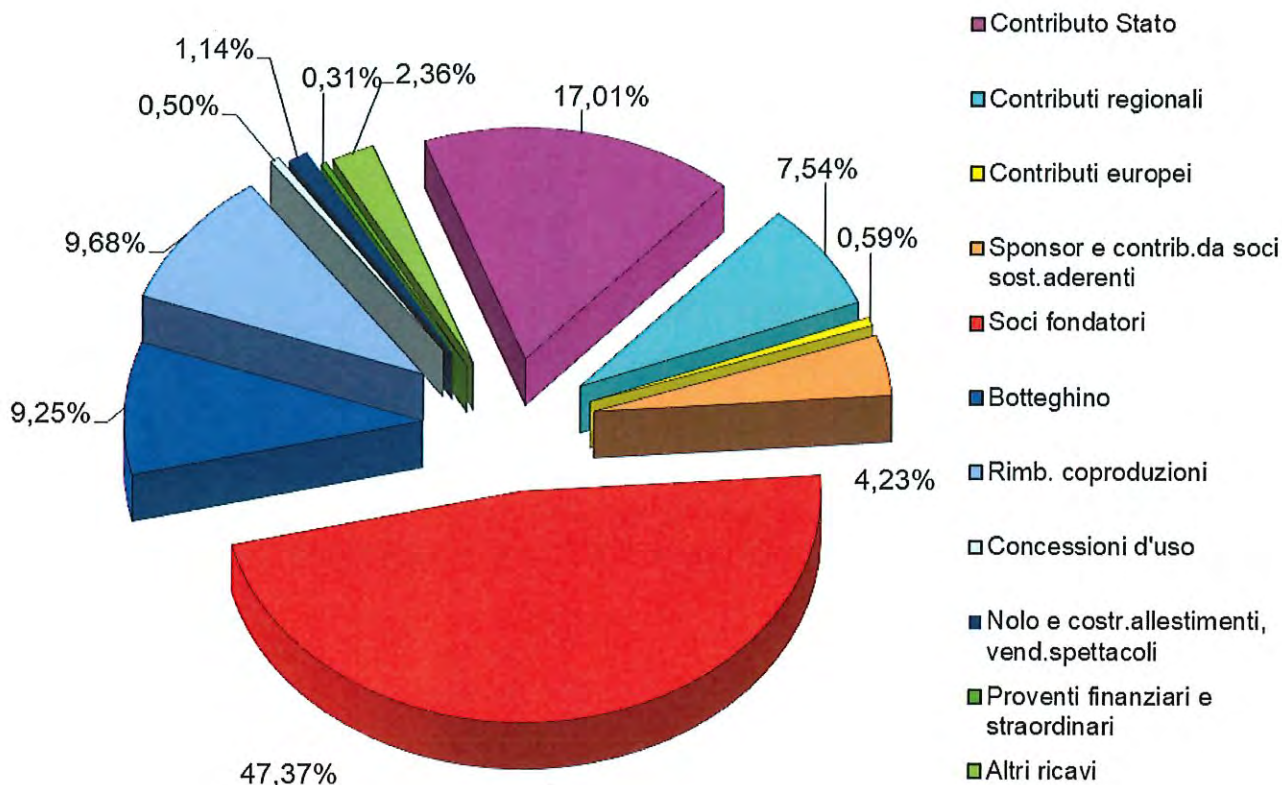
CONTO ECONOMICO

COSTI	EURO	7.353.025,02
RICAVI	EURO	6.827.829,06

Il risultato del bilancio 2024 evidenzia un disavanzo pari a euro **525.195,96** dovuto ancora in parte al recupero di spettacoli rinviati a causa della emergenza sanitaria ed in particolare alla ripresa dell'opera Turandot prevista a marzo 2020 e rinviata a marzo 2024.

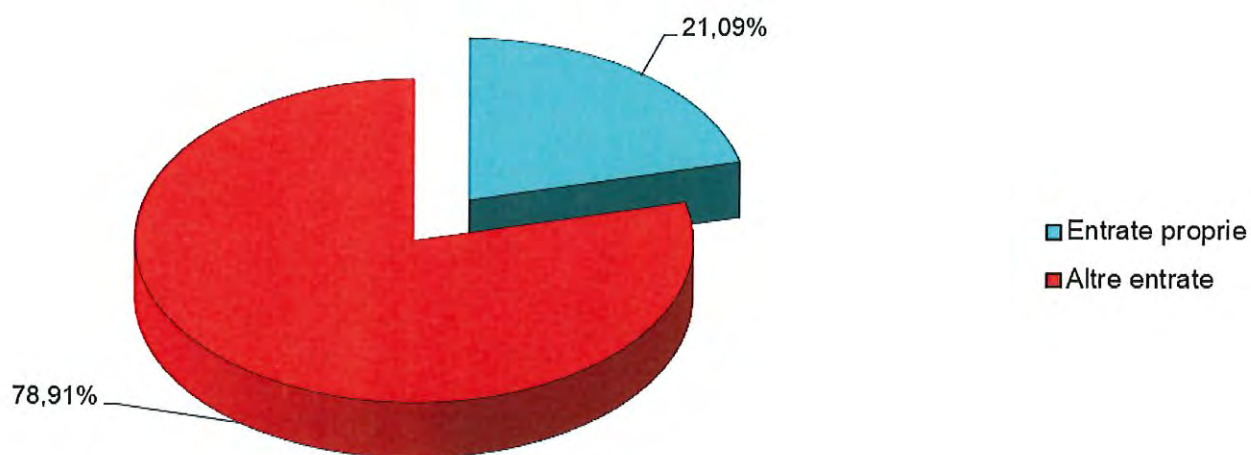
RICAVI 2024

Contributi Stato	1.161.690,40
Contributi regionali	514.599,03
Contributi europei	40.599,99
Sponsor e contrib.da soci sostenitori aderenti	289.150,00
Contributi da soci fondatori	3.234.239,66
Botteghino	631.238,55
Rimborsi da coproduzioni	661.222,00
Concessioni d'uso	34.276,00
Noleggio e costruzione allestimenti e vendita spettacoli	78.045,88
Proventi finanziari e straordinari	21.426,26
Altri ricavi	161.341,29



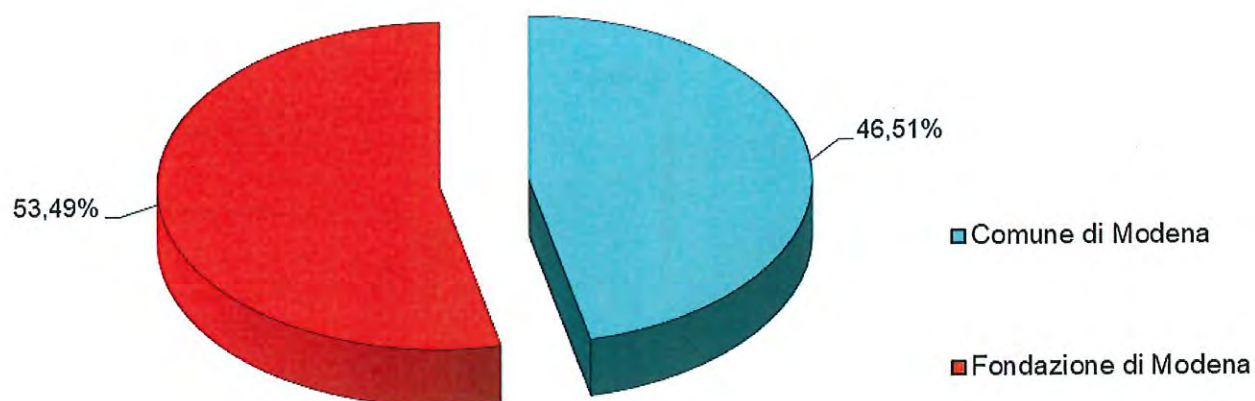
RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE 2024

Entrate proprie	1.439.778,96
Altre entrate	5.388.050,10



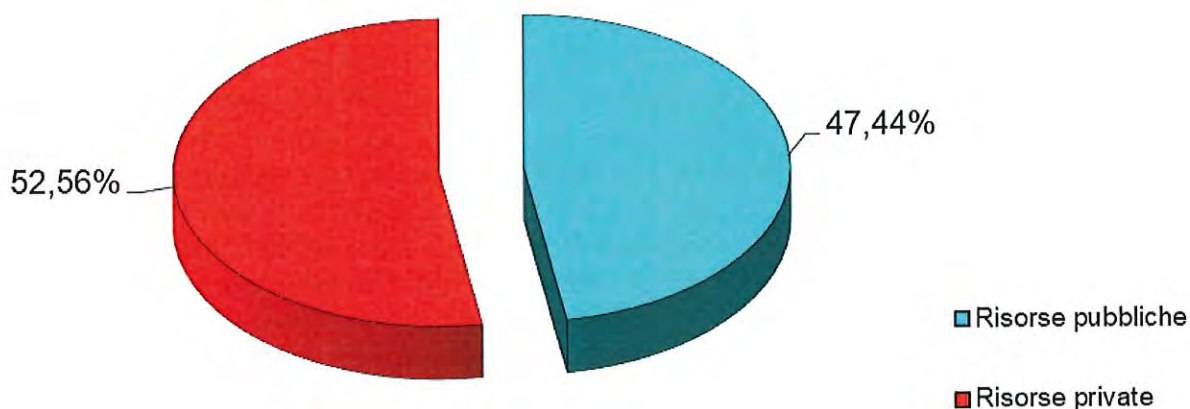
CONTRIBUTI SOCI FONDATORI ANNO 2024

Comune di Modena	1.504.355,27
Fondazione di Modena	1.729.884,39



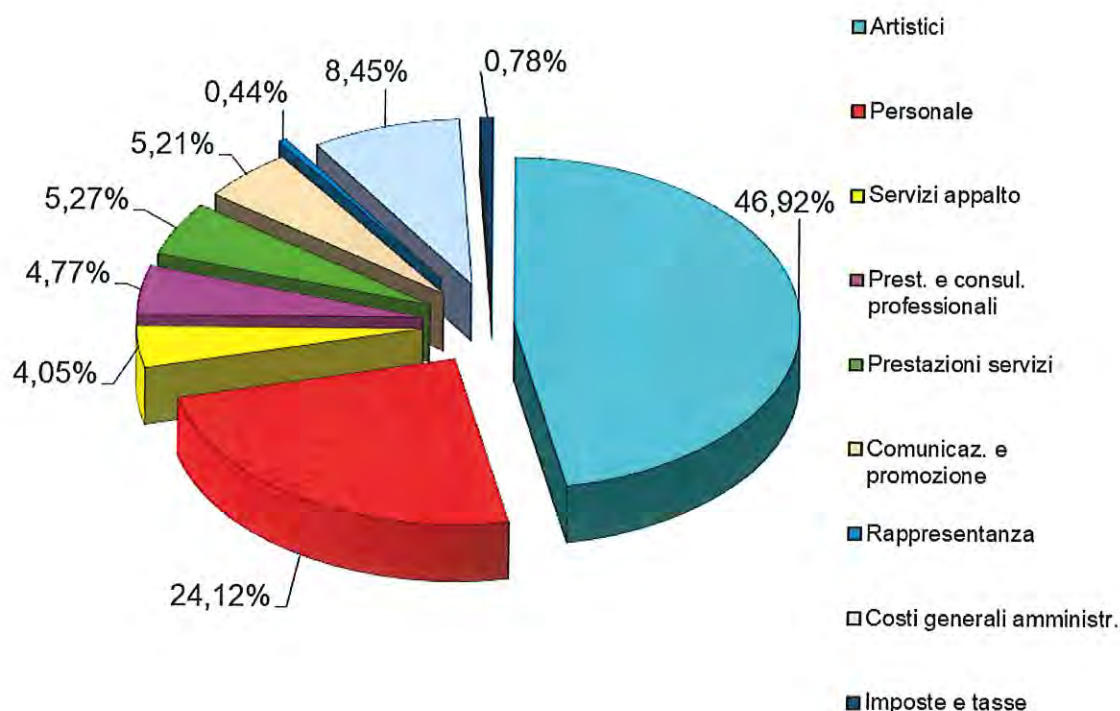
RIPARTIZIONE RISORSE PUBBLICHE E PRIVATE 2024

Risorse pubbliche	3.238.970,34
Risorse private	3.588.858,72



COSTI 2024

Costi artistici	3.450.073,60
Costi del personale	1.773.340,26
Costi per servizi in appalto	297.555,48
Prestazioni e consulenze professionali	350.403,07
Prestazioni di servizi	387.748,27
Comunicazione e promozione	383.007,50
Spese di rappresentanza	32.187,70
Costi generali, amministrativi	621.168,14
Imposte e tasse	57.541,00



Andamento dell'attività

Come di consueto la programmazione del Teatro per l'anno 2024 ha proposto stagioni artistiche in equilibrio tra innovazione e valorizzazione della tradizione.

In particolare, per quanto riguarda le stagioni artistiche si evidenzia quanto segue:

Il grande repertorio, rappresentato con il proposito di tenerne viva la tradizione interpretativa, anche attraverso l'innovazione scenica e musicale, e di affermarne il valore centrale nella cultura musicale del nostro Paese, resta il punto fondamentale delle linee programmatiche del **cartellone lirico** del Teatro. Il primo titolo del 2024 è stato **P'Otello**, (11, 14 gennaio) andato in scena a Modena l'ultima volta nel 2013. Lo spettacolo ha presentato una nuova produzione che è partita dal Teatro Municipale di Piacenza diretta da Leonardo Sini con la regia di Italo Nunziata. Il ruolo del titolo è stato interpretato da Gregory Kunde, tenore fra i più celebri apparso in tutti i più grandi teatri del mondo, dal Teatro alla Scala al Metropolitan Opera. **Voci da Hebron** (16 e 18 febbraio) è stata una nuova opera frutto di una coproduzione italo-francese con l'Opéra-Théâtre de l'Eurométropole de Metz e ha visto coinvolti due degli autori più attivi del nuovo teatro lirico italiano: il compositore Cristian Carrara e Sandro Cappelletto che ha firmato il testo letterario. Hebron/Al-Khalil, città della Cisgiordania tagliata in due e luogo di tensioni israelo-palestinesi, è stata teatro di una forte avventura umana sulla possibile amicizia tra due popoli opposti. **Anna Bolena**, titolo fra i più popolari del vasto catalogo donizettiano e assente dal nostro teatro dalla Stagione 1995/1996, è andata in scena il 23 e 25 febbraio in una nuova coproduzione che è partita dalla Svizzera, dal LAC Lugano Arte e Cultura, dove ha debuttato a settembre 2023, e che ha coinvolto i teatri di Piacenza e Reggio Emilia oltre che Modena. La direzione musicale dello spettacolo è stata affidata a Diego Fasolis che, alla guida del suo complesso I Barocchisti, ha affrontato la partitura secondo la prassi esecutiva storica e l'impiego di strumenti d'epoca. Il prestigioso cast ha visto in scena Carmela Remigio, Arianna Vendittelli, Ruzil Gatin e Paola Gardina. Appuntamento pucciniano fra i più attesi è stato quello del 15 e 17 marzo in una produzione di **Turandot** che è ritornata con uno degli allestimenti più apprezzati del Teatro Comunale di Modena, già ripreso da importanti teatri in Italia e all'estero. Lo spettacolo, annunciato nel marzo 2020 e cancellato per la pandemia, è stato quello firmato da Giuseppe Frigeni nel 2003, ispirato nelle sue linee forti ed essenziali alle leggi estetiche e filosofiche che hanno sotteso alla tradizione culturale cinese, dove è stata ambientata

la vicenda. Di rilievo il cast, formato nei ruoli principali da Leah Gordon, Giacomo Prestia, Angelo Villari e Vittoria Yeo. Molto atteso **L'Orlando Furioso** di Antonio Vivaldi (12 e 14 aprile), è stato prodotto dal Teatro Comunale di Ferrara, Fondazione Teatro Comunale di Modena e Bayreuth Baroque Opera Festival per la direzione di uno dei massimi interpreti ed esecutori del compositore veneziano. Federico Maria Sardelli è infatti un protagonista della rinascita del teatro musicale vivaldiano dei nostri tempi. Il cartellone è proseguito venerdì 18 e domenica 20 ottobre 2024 con **Mosè in Egitto**. Il Teatro Comunale di Modena ha proposto così uno fra i più bei titoli seri di Gioachino Rossini in un nuovo spettacolo che ha presentato per la prima volta al pubblico modenese l'opera nella versione che il compositore ha messo in scena al San Carlo di Napoli nel 1818. Le scene, firmate da Nicolás Boni per la regia di Pier Francesco Maestrini, sono state realizzate presso il Laboratorio di scenografia del Teatro Comunale di Modena per una coproduzione che ha coinvolto i teatri lirici di Piacenza e Reggio Emilia. Il ruolo del titolo è stato affidato a Michele Pertusi, interprete rossiniano fra i più acclamati della lirica mondiale. Venerdì 29 novembre e domenica 1 dicembre **Così fan tutte**, titolo immortale dell'opera comica settecentesca, perla del catalogo mozartiano, è andato in scena a Modena in uno spettacolo che ha debuttato con successo lo scorso ottobre a Jesi. L'allestimento è stato frutto di una coproduzione italo-francese partita dalla Fondazione Pergolesi Spontini e che ha visto coinvolti i teatri lirici di Pisa, Modena, Rovigo e Metz. Fra le novità dello spettacolo sono spiccate le scene e i costumi su disegno di Milo Manara, uno dei fumettisti italiani più noti. Sabato 21 e domenica 22 dicembre si è visto **Gianni Schicchi** (fuori abbonamento) di Giacomo Puccini, una delle pagine più divertenti e appassionanti dell'opera italiana ormai alle soglie con la modernità. Il titolo, che ha richiesto un cast numeroso e diversificato, è andato in scena in uno spettacolo che il regista Stefano Monti aveva firmato con successo per gli allievi di Mirella Freni nel 2017 ed è stato ripreso nuovamente per i talenti internazionali del Corso di alto perfezionamento del Teatro Comunale che si è tenuto da settembre a dicembre 2024. Come sempre, gli spettacoli sono stati accompagnati dal programma di guide all'ascolto **Invito all'Opera** che il Teatro Comunale ha organizzato ogni anno insieme all'Associazione Amici dei Teatri Modenesi.

A fianco dell'offerta operistica, nel contesto del teatro musicale contemporaneo, il Teatro propone ogni anno una stagione di **musical** con le proposte più interessanti del panorama italiano. Il cartellone si è aperto il 21 gennaio 2024 con **Sister Act**, musical americano tratto dall'omonimo film del 1992. La produzione italiana che si è vista a Modena, firmata da Stage Entertainment Matteo Forte & Dan Hinde e presentata da Italiana Assicurazioni per la regia di Chiara Noschese, è stata lo spettacolo teatrale con il maggior successo al botteghino in Italia nel corso del 2022 e del 2023. La Compagnia dell'Ora ha presentato venerdì 22 marzo **La Leggenda di Belle e la Bestia**, un'opera completamente inedita con testi di Luca Cattaneo e musiche di Enrico Galimberti per un grande spettacolo ispirato alla nota favola di Jeanne-Marie Leprince De Beaumont. Mercoledì 3 aprile si è visto **Vlad Dracula**, un nuovo musical italiano emozionante, gotico e sorprendente su un testo originale scritto da Ario Avecone e Manuela Scotto Pagliara che insieme a Simone Martino hanno firmato musiche e canzoni inedite. Una storia tutta nuova, ispirata all'opera di Bram Stoker, ma dal sapore moderno, industriale, con un forte legame al mondo e alla nostra società. Lo spettacolo si è avvalso di un cast d'eccellenza ed un allestimento tecnico e scenografico innovativo e spettacolare, ricco di effetti luce e ambientali dal carattere prettamente immersivo. Il cartellone si è concluso il 26 e 27 ottobre con **Mare Fuori**, il musical diretto da Alessandro Siani e prodotto da Best Live, tratto dalla fortunata fiction ormai serie cult in Italia e in oltre venti paesi, che al debutto nei teatri nella stagione 2023/24 ha segnato il sold-out di numerose date. Scritto dallo stesso Siani insieme a Cristiana Farina e Maurizio Careddu, lo spettacolo è ambientato all'interno dell'istituto di detenzione minorile Nisida, un mondo a parte dove 'ragazzi interrotti' riflettono sul loro passato e sul loro destino. Dietro le sbarre, si affaccia un mare libero e immenso, come un miraggio. La detenzione è ancora più dura guardando il 'mare fuori'.

Accanto alla proposta operistica, il Teatro ha presentato al pubblico un **programma concertistico** che ha visto grandi solisti e prestigiose orchestre di provenienza internazionale. Il primo gennaio alle 17.30 è stato Hirofumi Yoshida, dopo il successo dello scorso anno, a dirigere

l'orchestra del Teatro nel tradizionale **concerto di Capodanno**. Yuja Wang, una delle pianiste più attive e affermate al mondo, si è esibita il 19 gennaio alle 19.30 insieme alla **Mahler Chamber Orchestra** con un insolito programma che ha compreso il Concerto per pianoforte e fiati di Stravinsky, il Capriccio per la mano sinistra e fiati di Janáček e la Rhapsody in Blue di Gershwin nella versione originale per pianoforte solista e Jazz Band. Il **Quartetto Prometeo** è stato protagonista del Concerto della Memoria e del Dialogo che ogni anno la Stagione del Teatro ha programmato (fuori abbonamento) in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica e che il 27 gennaio ha presentato musiche di Ghedini, Shostakovich e David Lang. Il 3 febbraio è stato atteso il recital di **Arcadi Volodos**, celebre pianista che ha eseguito pagine immortali di Schubert, Schumann e Liszt. Il 9 febbraio la **Filarmonica Arturo Toscanini** diretta da George Petrou è ritornata a Modena con un programma che ha affiancato alla Prima Sinfonia di Robert Schumann la *Medea* di Georg Benda. Il testo drammatico di questo melologo, che è stato di grande successo in epoca classica, è stato declamato in versione italiana da Anna Caterina Antonacci, una delle più acclamate interpreti delle grandi eroine del repertorio settecentesco. L'eclettico violoncellista e compositore Giovanni Sollima ha presentato martedì 26 marzo un nuovo personalissimo viaggio all'insegna della contaminazione fra i generi in compagnia del violinista Federico Guglielmo e dell'orchestra **Il Pomo d'Oro**, dal 2012 specialista nella prassi esecutiva storica. Il concerto, intitolato *Al-Bunduqiyya - Il Concerto Perduto*, è un omaggio a Venezia che ha ripreso il nome della città quale luogo di convivenza di comunità e culture diverse provenienti dal Mediterraneo attraverso musiche di Tartini, Vivaldi, Sollima e brani tratti dalla tradizione popolare albanese e cipriota. Domenica 7 aprile **l'Orchestra da Camera di Mantova**, complesso italiano fra i più noti, ospitato regolarmente nei principali teatri e sale da concerto di Europa, Stati Uniti, Centro e Sud America e Asia, ha presentato un programma con musiche di Haydn, Strauss e C.P.E. Bach guidata da Marco Rizzi, violinista che vanta un'attività concertistica in teatri quali la Scala di Milano, la Salle Gaveau e la Salle Pleyel a Parigi, il Lincoln Center di New York, la Sala Grande del Conservatorio di Mosca, il Concertgebouw di Amsterdam e la Konzerthaus di Berlino. Ha concluso la prima parte della stagione **l'Orchestra Filarmonica di Stoccarda**, considerata fra i migliori complessi tedeschi, guidata da Jan Villem De Vriend, suo direttore ospite principale, con un programma che ha compreso la Terza Sinfonia di Bruckner e il Concerto per pianoforte e orchestra n. 9 in mi bemolle maggiore K 271 di Mozart. La solista Lera Auerbach, direttrice, pianista e compositrice oltre che artista visuale e poetessa, si è affermata come una personalità fra le più creative del panorama musicale internazionale ed è ospite abituale di prestigiose istituzioni, dal Musikverein di Vienna alla Royal Albert Hall di Londra, dalla New York Philharmonic Orchestra alla Carnegie Hall. Il 29 ottobre 2024 con i sei *Concerti Brandeburghesi* di Johann Sebastian Bach, monumento immortale della musica antica, si sono ascoltati a Modena nell'interpretazione della **Freiburger Barockorchester**, fra le più autorevoli realtà della musica antica eseguita con strumenti originali. L'11 novembre è stata la volta della **Chamber Orchestra of Europe** diretta da **Antonio Pappano** con il solista Bertrand Chamayou, impegnati nell'esecuzione del celebre *Concerto in sol maggiore* per pianoforte e orchestra di Ravel e di brani di George Gershwin, Darius Milhaud e Leonard Bernstein. Il 16 novembre si è tenuto il primo di due appuntamenti consecutivi con la **Filarmonica del Teatro Comunale di Modena**, in questo caso diretta da Hirofumi Yoshida con Simone Lamsma che ha eseguito il *Concerto per violino op. 35* di Erich Wolfgang Korngold seguito da *Sheherazade*, da *Le mille e una notte* di Nikolaj Rimskij-Korsakov. Il 7 dicembre l'orchestra è tornata diretta da Giuseppe Mengoli, giovanissimo talento vincitore del prestigioso Concorso Mahler 2023, a fianco di Ettore Paganò, violoncellista affermato con importanti orchestre a Parigi, Berlino, Amburgo, Halle, Kiel, Stoccarda, e in numerosi teatri in Svizzera, Austria, Ungheria, Croazia, Albania, Lituania, Finlandia, Armenia, Kuwait, Oman, Stati Uniti. In programma, la Terza Sinfonia di Mendelssohn Bartholdy e tre diversi brani di Pëtr Il'ič Čajkovskij per violoncello e orchestra: il *Pezzo capriccioso* in si minore, il *Notturmo* in re minore op. 19 e le celebri *Variazioni su un tema rococò*.

Con **L'Altro Suono festival** il Teatro Comunale propone da oltre vent'anni spettacoli che attingono a tradizioni e repertori diversi esplorando una tendenza del panorama musicale che ha

visto progressivamente dissolversi confini e barriere fra generi musicali. L'Altro Suono festival si è tenuto quest'anno dal 14 maggio al 25 luglio, accorpando nella manifestazione sia appuntamenti al Teatro Comunale Pavarotti-Freni che la **programmazione estiva** al Cortile del Melograno e, novità di quest'anno, due concerti al Parco XXII Aprile, con l'obiettivo di allargare la proposta a un pubblico più ampio, in periodi e luoghi diversi della città. Ogni anno il Festival presenta un tema ricorrente che caratterizza alcuni degli appuntamenti in programma. Dopo "Musiche migranti" del 2022 e "Sulle ali della preghiera" del 2023, nel 2024 è stata la volta di "Voci dal Sud", dedicato alla varietà di musiche vocali dal sud del mondo. Il cartellone si è aperto con la celebre cantante Irene Grandi e lo spettacolo **Io in Blues** (14 maggio, Teatro Comunale Pavarotti-Freni), omaggio ai grandi del genere e delle sue tante derivazioni, dal soul, al rap, al jazz, al rock, al funk, con brani di Etta James, Otis Redding, Pino Daniele, Battisti, Mina e naturalmente successi originali come *Bruci la città*, *Bum Bum*, *La tua ragazza sempre* proposti in nuovi arrangiamenti. Il 16 maggio (Teatro Comunale) il Festival ha presentato uno spettacolo di musica elettronica nel contesto di *Modena Belcanto Festival* e *Modena Città UNESCO delle Media Arts*: una doppia serata con un progetto in prima assoluta della cantante giapponese **Hatis Noit** con le installazioni ipertecnologiche di Akasha, alias Riccardo Franco-Loiri, e con **Marina Herlop**, compositrice, cantante e pianista catalana che si è esibita in trio con acrobazie vocali aliene, musica carnatica dell'India meridionale e composizioni chimeriche. Il 21 giugno al Parco XXII Aprile si è ascoltato l'ensemble **Atse Tewodros Project**, collettivo di musicisti tradizionali italiani ed etiopi guidato da Gabriella Ghermandi che a Modena ha portato *Maqeda*, progetto dedicato alle figure femminili della cultura africana. Sempre al Parco XXII Aprile, domenica 23 giugno si è ascoltato **AYOM in Sa.Li.Va**, una band multiculturale guidata dall'affascinante cantante e percussionista Jabu Morales che ha presentato un viaggio musicale sulla rotta della diaspora africana attraverso l'Atlantico, fra Brasile, Angola e Capo Verde. Dall'11 luglio i concerti si sono tenuti al Cortile del Melograno, presso l'Istituto "A. Venturi" (Via dei Servi, 21); primo appuntamento è stato una novità di quest'anno, **L'odore delle mandorle amare**, una lettura musicata tratta da *L'amore ai tempi del colera* che è stata proposta nel decennale della morte di Gabriel García Márquez, con l'attore Alessio Vassallo, noto per i tanti ruoli interpretati al cinema e in televisione, e con la chitarra di Giacomo Bigoni che ha eseguito brani dalla letteratura sudamericana di Heitor Villa-Lobos, Astor Piazzolla, Miguel Llobet e Agustín Barrios. Il 14 luglio è stata la volta **dell'Italian Saxophone Quartet**, gruppo guidato da Federico Mondelci con quarant'anni di storia e con successi da New York a Mosca, da Atene a Tokyo. Il concerto ha proposto una letteratura di brani originali e trascrizioni, spaziando dall'Aria *Sulla quarta corda* di J. S. Bach alle Sonate di Gioachino Rossini, dalla Spagna di Pedro Iturralde al jazz di George Gershwin e Scott Joplin. Giovedì 18 luglio è stata la volta di **Lezioni di tenebra**, speciale concerto che ha unito alla musica di Couperin i testi biblici del Libro di Geremia, affiancando voci liriche a cantori sacri di tradizione cristiana, ebraica e musulmana. La parte strumentale è stata affidata agli strumentisti de *L'Arte dell'Arco*, guidati da Federico Guglielmo, tra i più importanti violinisti internazionali nel campo della musica antica. **Canti de la dimenticanza** ci ha portati il 21 luglio nel sud Italia, a Napoli, con l'idea antologica e unitaria di un arco di musica napoletana che ha spaziato dalle villanelle cinquecentesche alle arie dell'opera buffa, dalle melodie ottocentesche alla canzone popolare. Il Festival si è concluso il 25 luglio con **Bach Academy**, iniziativa nata dal progetto Europa Creativa *European Music Trails* che ha visto a Modena un gruppo di giovani musicisti eccellenti da tutta Europa per una settimana di studio guidata dal direttore Mario Sollazzo. Il workshop si è concluso con il concerto a Modena, con musiche di Johann Sebastian Bach, per poi proseguire al Festival di San Donat, in Francia e a Lipsia nel mese di novembre. Oltre agli spettacoli, il Festival ha presentato come ogni anno **Dentro Le Note**, ciclo di incontri collaterali nato dalla collaborazione tra Università di Modena e Reggio Emilia con lo scopo di coinvolgere un pubblico di studenti e appassionati spinti dal desiderio di esplorare il mondo della musica attraverso il racconto dei suoi protagonisti. Il progetto del 2024 ha coinvolto l'indagine e la valorizzazione delle vite di persone che hanno vissuto a Modena da diversi anni e che nella nostra città hanno continuato a coltivare e nutrire le proprie passioni musicali e artistiche. Sabato 13 aprile, al Ridotto del Teatro, il

programma ha previsto **Viaggio col rebetiko: Smirne Modena solo andata**, incontro dedicato alla musica rebetika e alla diaspora dei Greci di Smirne con racconti, musica e danza tradizionali e una mostra con le opere di Yesim Hatapkapulu. Sabato 4 maggio è stata la volta di **La musica ci ha fatto incontrare**, racconto di tre coppie – le mogli italiane e i mariti originari del Perù, del Marocco e del Senegal – accomunate nella nostra città dalla musica come origine delle loro unioni. Lunedì 13 maggio si è tenuto un incontro dedicato alla danza, nel contesto del **progetto Europa Creativa** dedicato a J. S. Bach, che ha associato una mostra multimediale e una performance di danza antica e hip-hop a musica barocca. Ospiti e performer, il ballerino e coreografo Hubert Hazebroucq, la ballerina Maria Picardi e la violoncellista Aude Walker-Viry.

La **programmazione di Danza** si è affermata nel tempo quale una delle maggiori realtà nel panorama della danza in Italia, raccogliendo sia il successo di critica e pubblico, sia l'interesse di compagnie e istituzioni italiane e straniere. Attitudine della rassegna è quella di formulare una **proposta che abbracci l'intero panorama della danza**, che in questi ultimi decenni è mutato in maniera stimolante, sia dal punto di vista della produzione che della ricezione, fino a dissolvere i confini di genere. Il programma si è aperto il 17 gennaio con la compagnia di Roberto Zappalà che ha presentato **Cultus**, ultima opera del coreografo siciliano in coproduzione con il Teatro Comunale di Modena. Fondata a New York nel 1954 da uno dei maggiori esponenti della modern dance americana, la **Paul Taylor Dance Company**, una delle più rinomate compagnie di danza del nostro tempo, si è vista mercoledì 24 gennaio con tre capolavori del suo repertorio: *Airs*, una danza di puro lirismo sulle note di Georg Friedrich Händel; *Somewhere in the Middle* (in prima italiana), scritta da Amy Hall Garner su successi jazz di Count Basie, Sarah Vaughan, Duke Ellington, Wynton Marsalis e Bill Evans, e *Promethean Fire*, su brani celebri di Johann Sebastian Bach. Il Balletto dell'Opera di Tbilisi sotto la guida di Nina Ananiashvili, già prima ballerina del Teatro Bolshoi di Mosca, ha portato a Modena il 1 febbraio **Il lago dei cigni** nella coreografia originale di Marius Petipa e Lev Ivanov rimessa in scena da Alexei Fadeechev. Mercoledì 20 marzo è stata la volta di **KOR'SIA**, collettivo di danza contemporanea con ampio spettro sulla trasversalità dei linguaggi fondato a Madrid da Antonio De Rosa e Mattia Russo, già ballerini del Teatro alla Scala e della Compagnia Nazionale di Danza di Spagna. A Modena, dove la compagnia ha presentato *Cul de Sac* nel 2017, si è visto *Igra*, scrittura coreografica in dialogo tra presente e passato con riferimenti a *Jeux*, uno dei noti 'Balletti Russi' firmati da Nijinsky. Il 5 aprile la rassegna ha ospitato la compagnia newyorkese che la coreografa **Yue Yin** ha fondato sviluppando un vocabolario di movimento – la FOCO Technique – nato dall'unione fra danza popolare cinese e danza contemporanea. Fra i titoli originali della compagnia, rappresentati in templi della danza americana come il Joyce Theatre o il Lincoln Center di New York, si sono visti *Ripple* e *Through the Fracture of Lights*. Il **Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto** è stato in programma il 16 aprile con uno spettacolo che, in continuità con gli scorsi anni, ha presentato alcune delle commissioni artistiche che la compagnia ha rivolto a giovani e affermati coreografi dalla scena internazionale, in questo caso Philippe Kratz, con *Alpha Grace*, Diego Tortelli, con *Another Story* e la coppia Iratxe Ansa e Igor Bacovich con un nuovo brano creato sulla musica di *Rhapsody in Blue* di George Gershwin. **Natalia Osipova** ha chiuso la prima parte della rassegna il 28 maggio con *Force of Nature*, un gala con suggestive coreografie di danza classica e contemporanea insieme a primi ballerini del Royal Ballet e Rambert Ballet di Londra. La rassegna è proseguita il 23 ottobre con **Neapolis Mantra**, un'opera multidisciplinare tra danza, musica e parola che ha visto sulla scena Myula Sungani a fianco dell'étoile Emanuela Bianchini. La creazione, ispirata dall'omonimo album che il cantautore napoletano ha inciso nel 1998 con l'indimenticabile Mia Martini, è stata un viaggio fra storie di donne, madri e figlie, compagne amate, cercate, perdute, desiderate. La musica dello spettacolo è stata eseguita live da Enzo Gragnaniello insieme alla sua band in versione acustica. Venerdì 8 novembre è stata la volta di **Contempotango**, spettacolo coreografato e danzato da Octavio de la Roza, già ballerino étoile di Maurice Béjart, e Camilla Colella, ballerina e coreografa vincitrice del premio nazionale Sfera d'Oro per la Danza. Compagni nella vita e sulla scena, i due artisti hanno svelato tutta la loro complicità e hanno portato sul palco, attraverso il codice tanguero, le emozioni celate di una relazione di coppia. In **Deepstaria**, spettacolo che ha

debuttato nel 2024 al festival Montpellier Danse e il cui titolo è ispirato a una specie enigmatica di medusa, Wayne McGregor ha sfruttato il potenziale creativo delle più recenti tecnologie dell'intelligenza artificiale, della ricerca acustica e del calcolo spaziale per esplorare la relazione fra esperienza reale e digitale. Lo spettacolo è stato coprodotto da Montpellier insieme a Spoleto Festival dei Due Mondi, Pfalzbau Bühnen-Ludwigshafen e Sadler's Wells di Londra e si è visto a Modena mercoledì 13 novembre. Mercoledì 4 dicembre è andato in scena, in prima italiana, **REQUIEM(S)**, una produzione Ballet Preljocaj, La Villette di Parigi, Chaillot Théâtre National de la danse, Festival Montpellier Danse 2024, Grand Théâtre de Provence e Vichy Culture-Opéra de Vichy. Uno dei maggiori coreografi di oggi, Angelin Preljocaj è tornato al Teatro Pavarotti-Freni con l'ultimo lavoro creato per la sua compagnia.

Anche nel 2024 nel contesto delle attività estive la Fondazione Teatro Comunale di Modena ha presentato **Musiche ad alta quota: danza e opera in appennino** in collaborazione con Čajka Teatro che a partire da domenica 28 luglio ha visto una serie di spettacoli da danza e teatro musicale in appennino nei paesi di Montecreto e Fanano. La **MM Contemporary Dance Company** è andata in scena con una doppia serata di danza contemporanea dai titoli Short Stories e Gershwin Suite Estratti, domenica 28 e lunedì 29 alle ore 19 rispettivamente al Parco dei Castagni di Montecreto e alla Corte Mancante di Fanano. Nelle medesime sedi di Montecreto e Fanano si è visto martedì 30 luglio e mercoledì 31 alle 21,15 La Scuola degli Amanti, azione scenico-musicale dall'opera Così fan tutte di W. A. Mozart nell'adattamento teatrale del regista Riccardo Palmieri e nella riduzione musicale della pianista Francesca Pivetta. Interpreti sono stati i talenti usciti dalla Modena Belcanto Masterclass e dal Corso di Alta Formazione del Teatro Comunale di Modena. I dialoghi sono stati invece interpretati dagli attori della Compagnia Čajka Teatro.

Il protocollo d'intesa che a luglio 2023 i promotori Comune di Modena, Fondazione di Modena, Fondazione Teatro Comunale e Conservatorio Vecchi-Tonelli hanno firmato per dar vita al **Modena Belcanto Festival**, in prosecuzione della pluriennale esperienza di Modena Città del Belcanto, presenta il bilancio positivo dell'iniziativa che, nella sua prima edizione, si è svolta fra maggio e luglio 2024. La concentrazione dei consueti eventi di Modena Città del Belcanto in un ristretto periodo di tempo e in forma di festival era stata pensata per meglio sostenere l'attrattiva cittadina nei confronti di un pubblico sia nazionale che internazionale, per facilitare il sostegno regionale e statale, oltre che di sponsor privati, e per spostare la funzione celebrativa di alcune delle manifestazioni in nome di una rinnovata identità di Modena Belcanto fra tradizione, innovazione, contemporaneità e nuovi linguaggi. **L'iniziativa si è rivelata, già a partire dal primo anno, una formula vincente, ottenendo un immediato riconoscimento fra i "Progetti Speciali" cofinanziati dal Ministero della Cultura e classificando la "Modena Belcanto Masterclass" in testa ai progetti di formazione finanziati da Regione Emilia-Romagna e Fondo Sociale Europeo.** Il programma ha coinvolto personalità della lirica quali Leone Magiera, Ruth Iniesta, Ruzil Gatin, Gregory Kunde, Maria Teresa Leva e Fabio Sartori; rappresentanti della vocalità contemporanea come Hatis Noit, Marina Herlop e Cristina trasversali dal mondo della musica e della cultura quali Stefano Massini, Serena Dandini, Stefano Mancuso, Gad Lerner, Enzo Bianchi e Giovanni Bietti. I tanti appuntamenti, compresi quelli che fra giugno e luglio sono stati proposti dalla Fondazione Luciano Pavarotti, hanno coinvolto una platea di oltre cinquemila spettatori, dei quali oltre tremila su spettacoli a pagamento.

Nel campo della **alta formazione professionale**, il Comunale ha proseguito anche nel 2024 la propria offerta con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e del Fondo Sociale Europeo. Il corso per cantanti lirici, nato nel 2016 attorno alla figura di Mirella Freni, si è rapidamente affermato a livello internazionale e affianca alla formazione in aula l'esperienza in palcoscenico. L'altro corso professionale del 2024 è stato "La produzione video per la comunicazione, la formazione del pubblico e la diretta streaming nello spettacolo dal vivo" realizzato in collaborazione con Edunova. Nel 2024 si è tenuta per la prima volta la Modena Belcanto Masterclass, un nuovo progetto formativo presentato dal Teatro e sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna e risultato il primo in graduatoria fra le iniziative di spettacolo dal

vivo cofinanziate con Fondo Sociale Europeo dal bando Formazione Lavoro. La Masterclass si è svolta nel contesto del Modena Belcanto Festival, nel corso di due settimane e, immediatamente dopo la conclusione, ha previsto concerti finali con gli allievi del corso, uno lirico sinfonico con orchestra e alcuni concerti diffusi in zone diverse della città.

Il Teatro propone ogni anno un calendario di spettacoli rivolto alle famiglie e agli studenti delle scuole. Nell'anno 2024 la rassegna **MusicaSuMisura** si è aperta con **Le quattro stagioni**, spettacolo che guida il pubblico di bambini e preadolescenti alla conoscenza di uno dei massimi capolavori del repertorio orchestrale attraverso la partecipazione di attori e musicisti. Un modo nuovo e originale per presentare *Le quattro stagioni* di Vivaldi in un format che vede in scena attori, acrobati e una piccola orchestra accompagnati da videoproiezioni sul grande schermo. Se la danza è tanto importante nella *Commedia*, perché non raccontare il poema di Dante attraverso la danza? Lo spettacolo **L'altro viaggio. La danza nella Divina Commedia** ha raccolto e rielaborato le immagini di danza che Dante dissemina nel poema e dà vita, attraverso figure di danza, al viaggio di Dante. Lo spettacolo è un progetto "leggere per... ballare", ideato da Rosanna Pasi e realizzato dalle scuole di danza che fanno parte della Federazione Nazionale Associazione Scuole di Danza e da un percorso condiviso coi docenti della scuola istituzionale. A seguire il cartellone ha presentato in aprile, alla Sala del Ridotto, **Sonata per tubi**, uno spettacolo di circo contemporaneo che ricerca le possibilità musicali di oggetti e attrezzi di circo trasformandoli in strumenti musicali attraverso l'ingegno e l'uso della tecnologia. Ogni cosa che gli attori fanno o toccano sulla scena emette un suono in armonia con lo spettacolo: gli attrezzi, il palcoscenico, loro stessi. Giovedì 31 ottobre è andato in scena **Pierino e il lupo vegetariano**, una produzione per le scuole firmata da Sergio Manfio per la compagnia teatrale Alcuni che ha presentato la celebre musica di Prokof'ev in uno spettacolo con orchestra, attori e cartoni animati. Ha concluso la rassegna **Il piccolo spazzacamino** di Benjamin Britten andato in scena in dicembre in un allestimento firmato da Stefano Monti nel 1997 e fra i più apprezzati di quelli che Teatro Comunale di Modena abbia dedicato al pubblico dei ragazzi. Allo spettacolo è stato associato un breve itinerario didattico che visto incontri di formazione degli studenti in classe a opera del direttore della Scuola di voci bianche. L'opera ha visto in scena interpreti eccellenti usciti dai corsi di alto perfezionamento insieme a solisti e coro delle voci bianche del Teatro diretti da Paolo Gattolin.

Il Teatro Comunale di Modena è partner in due progetti di cooperazione internazionale del programma **Europe Creativa**. Dopo la conclusione con successo a giugno 2022 di CrossOpera il Teatro Comunale di Modena è **partner leader del bando di Europa Creativa** per la cooperazione internazionale con la proposta di un'opera lirica dedicata alla sostenibilità ambientale. Un progetto di dimensioni maggiori rispetto al precedente, con un premio europeo di circa un milione di euro, che il Teatro Comunale di Modena realizza attraverso un consorzio di teatri e partner europei provenienti da Polonia, Germania, Finlandia e Belgio. L'obiettivo del **Progetto B.U.T.T.E.R.F.L.Y** è quello di percorrere tutte le fasi di creazione, produzione e circuitazione di uno spettacolo operistico che andrà in scena nel 2025 per poter sperimentare nuove pratiche di sostenibilità ambientale e farne un modello di interesse europeo. Il progetto ha avuto inizio a febbraio 2023 e si concluderà a gennaio 2026. Finanziato al cinquanta per cento dall'Unione Europea, si è concluso nel 2024 **"European Music Trails"** un progetto Europa Creativa di cooperazione che nel corso di tre anni ha visto i partner impegnati in attività volte a rendere la musica classica più interattiva e accessibile per il pubblico. Fra queste: una mostra itinerante e immersiva, workshop e concerti con allievi e docenti dai tre Paesi, seminari e spettacoli di poesia di strada (Slam Baroque) e di danza (Hip Hop Baroque). "European Music Trails" (Percorsi musicali europei) e ha visto in gioco tre partner da tre diversi Paesi: l'associazione musicale Notenspur Leipzig (partner principale del progetto), l'orchestra barocca Le Concert de l'Hostel Dieu (a Lione, in Francia) e la Fondazione Teatro Comunale di Modena.

Nel complesso l'attività svolta nel 2024 si è concretizzata nell'organizzazione di 87 eventi/spettacoli complessivi di cui:

Recite di opere liriche	18
Recite di Musical	5
Modena Belcanto festival	16
Rappresentazioni di balletto e danza	12
Concerti e Altro Suono	20
Spettacoli di lirica per i giovani, teatro ragazzi e altre rassegne	16

che di seguito vengono descritte dettagliatamente.

12.408 : Presenze in ABBONAMENTO
in rassegne
25.592 : Presenze da SBIGLIETTAMENTO
in rassegne
400 : Presenze Fuori Rassegne
0 : Presenze Previste
38.000 : Presenze in RASSEGNE compr. PREVISIONI
38.400 : Presenze TOTALI compr. PREVISIONI

83 : Repliche
Inoltre
4 : Spettacoli FUORI RASSEGNE
87 effettuati
1 Spettacoli Annullati

457,83 : Presenza MEDIA TOTALE degli Spett. in RASSEGNE
674,05 : Presenza MEDIA PRINCIPALI RASSEGNE

69,61% : Percentuale di saturazione dei posti DISPONIBILI Spett. in RASSEGNE
79,64% : Perc. di sat. dei posti DISPONIBILI PRINCIPALI RASSEGNE

Anno '24	Concertistica somma di Concerti e Altro Suono	Concerti	Altro Suono	Danza somma di ModenaDanza e Autunno/Altra Danza	ModenaDanza	Altra Danza / Danza AUTUNNO	Opera: somma di Lirica e Festival BELCANT	Lirica	Festival BELCANTO	Musical 2	Altre RASSEGNE	TOT. in RASS.	Spett. FUORI RASSEGNE
BIGLIETTI	5.051	3.934	1.117	3.925	2.978	947	10.402	7.511	2.891	1.983	4.231	25.592	400
PREV. presenz	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ABBONATI	4.222	4.222	0	2.387	1.883	504	4.333	4.333	0	1.466	0	12.408	0
Visualizz. Streaming													
N° repliche	20	11	9	12	8	4	34	18	16	5	12	83	4
da effettuare	0			0								0	
TOTALE Rassegna	9.273	8.156	1.117	6.312	4.861	1.451	14.735	11.844	2.891	3.449	4.231	38.000	400
Posti disponibili	12.161	9.552	2.579	10.394	6.950	3.444	20.879	14.676	6.203	4.333	6.517	54.589	0
% di saturazione media	76,25%	85,12%	43,31%	60,73%	69,94%	42,13%	70,57%	80,70%	46,61%	79,51%	62,07%	69,61%	

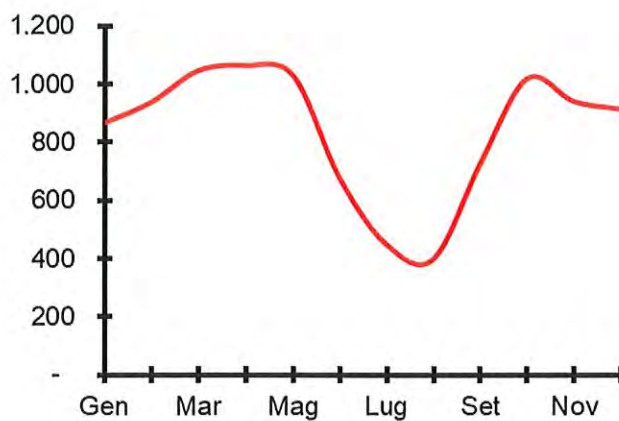
Nel 2024 si sono viste 12.408 Presenze in abbonamento e 25.992 Presenze da sbigliettamento per un totale di **38.400 Presenze totali**.

Complessivamente l'anno solare preso in esame comprende ben 83 appuntamenti in rassegne e 4 spettacoli fuori rassegne; mostra un aumento delle presenze totali: +7% e del +22% per le presenze in Rassegne (rispetto all'anno solare 23). Un buon successo che ha superato i risultati pre covid dell'anno solare 2019.

Per la realizzazione dell'attività dell'anno 2024 sono state necessarie **10.069** giornate lavorative/uomo con una presenza media mensile di **40** dipendenti, di cui **19** a tempo indeterminato. Si precisa, relativamente al dato di cui sopra, che l'attività di produzione ed ospitalità artistica richiede durante l'anno l'assunzione temporanea di personale tecnico/artistico aggiunto, oltre al personale dipendente e a quello stagionale, limitatamente alla durata delle rappresentazioni che a volte è anche solo di pochi giorni. Si specifica infine che sono state ottemperate da parte della Fondazione Teatro Comunale di Modena tutte le disposizioni previste dal Dgls 81/2008 e successive modifiche sulla Salute e Sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro.

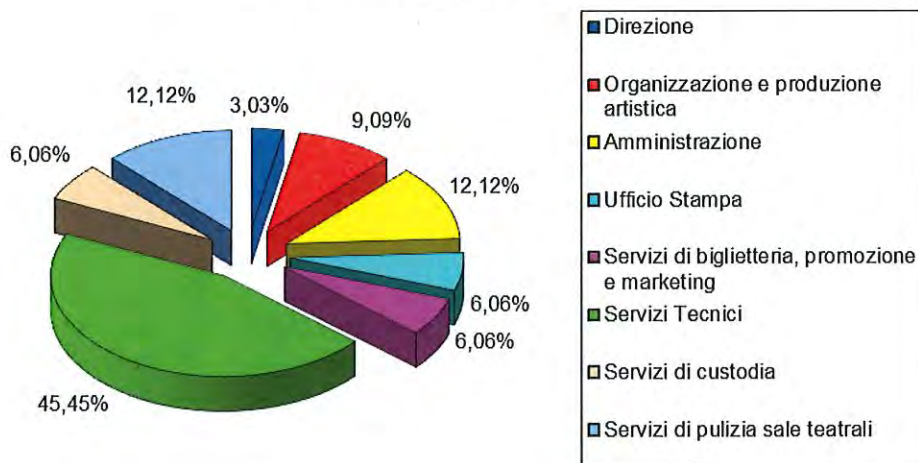
PERSONALE DIPENDENTE - GIORNATE LAVORATIVE 2024				
Mesi	Impiegati	Tecnici	Totale dipendenti	Num.giornate
GENNAIO	12	29	41	867
FEBBRAIO	12	37	49	938
MARZO	12	34	46	1.046
APRILE	12	39	51	1.064
MAGGIO	12	38	50	1.029
GIUGNO	12	22	34	677
LUGLIO	12	11	23	449
AGOSTO	12	12	24	398
SETTEMBRE	11	28	39	728
OTTOBRE	11	31	42	1.019
NOVEMBRE	11	30	41	940
DICEMBRE	11	31	42	914
TOTALE	140	342	482	10.069
MEDIA MENSILE	12	29	40	839

GIORNATE LAVORATIVE

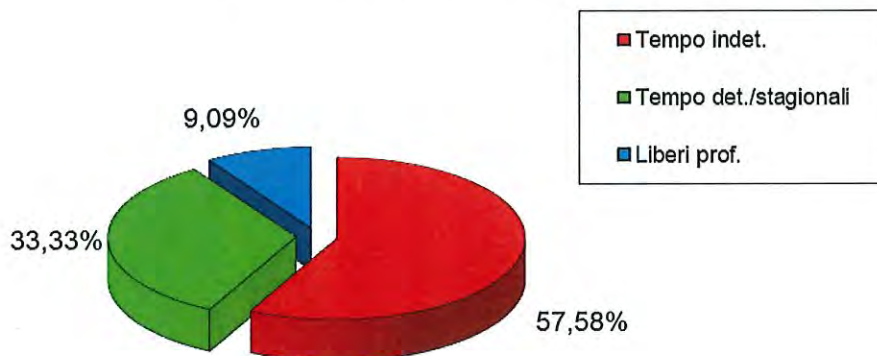


RISORSE UMANE AL 31.12.2024			
Direzione			1
Liberi professionisti	1		
Organizzazione e produzione artistica			3
Tempo indeterminato	2		
Liberi professionisti	1		
Amministrazione			4
Tempo indeterminato	4		
Ufficio Stampa			2
Tempo indeterminato	2		
Servizi di biglietteria, promozione e marketing			2
Tempo indeterminato	2		
Servizi Tecnici			15
Tempo indeterminato	7		
Tempo determinato	7		
Liberi professionisti	1		
Servizi di custodia			2
Tempo indeterminato	2		
Servizi di pulizia sale teatrali			4
Tempo determinato	4		
TOTALE			33

RISORSE UMANE



TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE

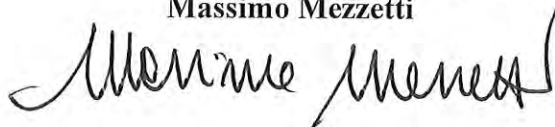


Il risultato del bilancio 2024 è complessivamente soddisfacente sia sul piano economico che su quello dell'attività e dell'apprezzamento del pubblico che, dopo i diversi periodi di chiusura dovuti alla pandemia, sta pian piano ritornando alla normalità.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte si sottopone alla approvazione del Consiglio Direttivo della Fondazione il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Massimo Mezzetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo Mezzetti', written in a cursive style.

Fondazione Teatro Comunale di Modena

Consiglio Direttivo – Verbale n°3/25 del 29.04.2025

Oggi 29 (ventinove) aprile 2025 (duemilaventicinque) previa convocazione, si è riunito presso il Teatro Comunale, in Via del Teatro n. 8, il Consiglio Direttivo della “Fondazione Teatro Comunale di Modena”, secondo le norme statutarie, alle ore 17.00.

Sono presenti i signori:

- Massimo Mezzetti – Presidente
- Addabbo Tindara – Consigliere
- Candi Eugenio – Consigliere
- Contri Cristina – Consigliere
- Trevisi Ernest Owusu - Consigliere

Sono presenti i revisori:

- Trenti Claudio
- Ferri Personali Angelica
- Levoni Alessandro

Constatato che i presenti raggiungono il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta. Partecipa alla seduta il Direttore Artistico Aldo Sisillo. Assume le funzioni di segretario la Sig.ra Stefania Natali Responsabile Amministrativo della Fondazione Teatro Comunale di Modena.

Prima di procedere con l'esposizione dei punti all'ordine del giorno il Consiglio Direttivo accoglie e saluta i ragazzi del Team Teatro Giovani che sono stati inviati alla seduta del Consiglio.

Il Presidente espone quindi al Consiglio il primo punto all'ordine del giorno.

Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente procede all'esposizione della stesura del verbale della seduta precedente del 04.03.2025 precisando che lo stesso è stato messo a disposizione dei consiglieri per la presa in visione. Dopodiché, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, senza discussione e senza porre alcune osservazioni o chiedere alcune rettifiche, esonerando il segretario dal darne lettura integrale, approva il verbale della seduta del 04.03.2025.

Il Presidente espone al Consiglio il secondo punto all'ordine del giorno.

Approvazione bilancio consuntivo anno 2024.

Il Direttore, su invito del Presidente, illustra il bilancio chiuso al 31.12.2024, già inviato ai membri del Consiglio Direttivo, e la Nota Integrativa così come risultano dal libro degli inventari e la Relazione sulla Gestione riportata in calce al presente verbale, confermando un risultato di esercizio in linea con quello preventivato. Si conferma pertanto che l'anno 2024 si chiude con una perdita pari a euro 525.195,96. Segue una breve discussione nella quale il Direttore Artistico espone alcune considerazioni in merito al risultato del 2024; in particolare evidenzia come gli utili delle gestioni 2020 e 2021 sono serviti anche per l'esercizio 2024 per recuperare gli ultimi spettacoli annullati o rinviati a causa dell'emergenza sanitaria. Il Consiglio Direttivo, così come previsto dall'art. 7 del vigente Statuto, prendendo atto dell'illustrazione del Direttore in merito al bilancio chiuso al 31.12.2024, delle risultanze contabili dello stesso e della Relazione sulla Gestione, e senza osservazioni o chiedere modifiche, approva, all'unanimità, il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024, la Nota Integrativa e la Relazione sull'andamento della gestione, quest'ultima riportata in calce al presente verbale (allegato A), dando mandato al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di redigere apposita relazione che verrà inserita nel verbale del Collegio Sindacale.

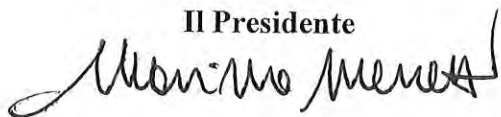
Il Presidente espone al Consiglio il terzo punto all'ordine del giorno.

Fondazione Teatro Comunale di Modena
Consiglio Direttivo – Verbale n°3/25 del 29.04.2025

omissis

Il Presidente, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno da discutere o deliberare dichiara chiusa la seduta alle ore 18.00.

Il Presidente



Il Segretario



FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Via del Teatro, 8 - 41121 MODENA

Iscritta al n. 18 del Registro delle Persone Giuridiche

presso la Prefettura di Modena

Iscritta con il n. 328496 al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice Fiscale 02757090366

Fondo di dotazione € 1.032.914=

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024**

Al Consiglio Direttivo

della Fondazione Teatro Comunale di Modena

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

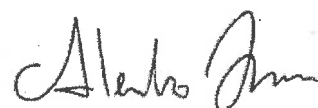
A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Comunale di Modena (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre



2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo volto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei R per il bilancio d'esercizio

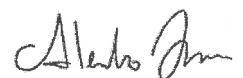
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello

elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



Alberto

- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione *Teatro Comunale di Modena* sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione *Teatro Comunale di Modena* al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.




Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dalla direzione generale della Fondazione - anche durante le riunioni svolte - informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.



B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio dei Revisori concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo Amministrativo in nota integrativa.

Modena, 8 maggio 2025

Il Collegio dei Revisori

Dott. Claudio Trenti (Presidente)

Dott.ssa Angelica Ferri Personali (Sindaco effettivo)

Dott. Alessandro Levoni (Sindaco effettivo)